

**Scuola secondaria di primo grado paritaria
'Santa Maria degli Angeli'
Gemona del Friuli**

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe prima
ACQUISIRE O MIGLIORARE IL SENSO DI RESPONSABILITA'		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno, ma soprattutto durante il primo quadrimestre	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti:	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Regolamento della scuola	Materiali ministeriali
	Esperienze significative dei ragazzi	
5. Obiettivi formativi	Sono stati strutturati su diversi livelli. Per tutti i ragazzi, pur tenendo considerazione di quanto scritto al punto 3, si ritiene irrinunciabile il raggiungimento di almeno i primi tre livelli.	
	Descrizione obiettivo	Periodo nel quale si prevede di raggiungere l'obiettivo
5.1	Portare il materiale scolastico	Entro ottobre
5.2	Portare i compiti assegnati (indipendentemente dalla loro correttezza)	Entro novembre
5.3	Non portare a scuola materiali non richiesti o addirittura vietati dal regolamento	Entro dicembre
5.4	Portare a termine gli incarichi secondo le indicazioni fornite	Entro la fine del primo quadrimestre
6. Attività educative	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
7. Mezzi	Si partirà da situazioni concrete prese ad esempio (fatti di cronaca, vissuto dei ragazzi, difficoltà comportamentali, andamento della classe e simili)	
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Lavoro a gruppi aperti	Discussione
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	
10. Verifica delle attività svolte	l'unità è stata svolta	<input type="checkbox"/> Completamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non è stata svolta

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe prima
IL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Testimonianze desunte dalla cronaca	Regolamento della scuola
	Esperienze significative personali dei ragazzi, scolastiche ed extrascolastiche	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
5. Obiettivi formativi generali	Sono stati strutturati su diversi livelli. Vista la delicatezza del tema, marcatamente legato anche al contesto extrascolastico ed al vissuto dei ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
UNITA' DI APPRENDIMENTO SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto di sé: la cura della persona • Il rispetto dell'altro: gli interventi in classe • Il rispetto dell'altro: il lavoro di gruppo 	
Riferimenti alle indicazioni nazionali	PECUP	Si fa riferimento alle dinamiche che portano all'affermazione della propria personalità ed alla necessità che egli prenda coscienza della particolarità del momento che sta vivendo, aiutandolo nei momenti di maggiore difficoltà. Cambia il rapporto con il proprio corpo e deve imparare ad instaurare un rapporto diverso anche con gli altri, impiegando anche modalità espressive diverse dalla parola. Deve integrarsi nel gruppo, anche attraverso l'accettazione e la condivisione delle regole. Deve essere responsabile della propria persona, tanto a casa che a scuola. Deve rispettare gli altri ed assumersi le proprie responsabilità.
	OBIETTIVI GENERALI	La scuola deve essere orientativa, ovvero aiutare lo studente a conquistare ed accettare la propria identità. Fondamentale il ruolo svolto dall'istituzione scolastica, chiamata ad affiancare il ragazzo nelle fasi preadolescenziali, sostenendolo nella maturazione globale.
OSA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI, ovvero propri di ogni disciplina	Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, ma anche apprendendo dai propri errori	Educazione affettività
	Adottare comportamenti sani e corretti	Educazione alla salute
	La funzione delle norme e delle regole	Educazione alla cittadinanza

	Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedono l'assunzione di compiti	Educazione alla salute
	Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei ed adulti	Educazione affettività
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE	RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza di sé e degli altri • le proprie capacità a favore degli altri
	ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • avvio alla conoscenza di sé • il rapporto con gli altri: l'importanza delle regole della convivenza • il rispetto dell'altro
	STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • la storia personale • il vivere insieme: diritti e regole • analizzare i temi significativi utilizzando le corrette fonti e le corrette metodologie
	GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere il proprio ambiente • orientarsi nel proprio ambiente • analizzare i temi significativi utilizzando le corrette fonti e le corrette metodologie
	MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • il metodo di lavoro • la misurazione di sé e del mondo che ci circonda
	SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • l'igiene personale • la gestione del proprio tempo e del proprio spazio • la vita sociale
	INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • la presentazione di sé • la famiglia • le regole del vivere civile (obbligo, divieto ...) • la mia giornata
	TEDESCO	<ul style="list-style-type: none"> • la presentazione di sé • la famiglia • le regole del vivere civile (obbligo, divieto ...) • la mia giornata
	TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei bisogni propri e dell'altro • l'assunzione di un metodo di lavoro come strumento di dialogo

	ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • l'autoritratto • la conoscenza di tecniche pittoriche ed espressive per comunicare i sentimenti • la descrizione del mondo che ci circonda
	MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le caratteristiche e la potenzialità della voce • il canto come esperienza di gruppo
	SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza del proprio corpo • l'igiene personale • le regole di gioco
6. Attività educative	Spiegazione con descrizione di esperienze personali significative	
	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
	Lettura di brani	
	Commenti a fatti di cronaca	
7. Mezzi	Si partirà da situazioni concrete prese ad esempio (fatti di cronaca, vissuto dei ragazzi, difficoltà comportamentali, esperienze positive e negative vissute)	
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Lavoro a gruppi aperti	Discussione
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe prima
IL RISPETTO DI SE': LA CURA DELLA PERSONA		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno, ma soprattutto durante il primo quadrimestre	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Testimonianze desunte dalla cronaca	Esperienze significative dei ragazzi
	Regolamento della scuola	
5. Obiettivi formativi	Sono stati strutturati su diversi livelli. Vista la delicatezza del tema, marcatamente legato anche al contesto extrascolastico ed al vissuto dei ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
	Descrizione obiettivo	Periodo nel quale si prevede di raggiungere l'obiettivo
	5.1 Capire l'importanza dell'igiene personale per sé stessi	Entro ottobre
	5.2 Presentarsi a scuola puliti	Entro ottobre
	5.3 Indossare un abbigliamento pulito	Entro novembre
	5.4 Indossare un abbigliamento consono al contesto	Entro dicembre
	5.5 Capire l'importanza dell'igiene personale come forma di rispetto nei confronti degli altri	Entro dicembre
	5.6 Imparare a rispettare le regole comunitarie relative alla persona, con particolare attenzione alle attività in palestra	Entro la fine del primo quadrimestre
6. Attività educative	Spiegazione con descrizione di esperienze personali significative	
	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
7. Mezzi	Si partirà da situazioni concrete prese ad esempio (fatti di cronaca, vissuto dei ragazzi, difficoltà comportamentali, esperienze positive e negative vissute)	
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Lavoro a gruppi aperti	Discussione
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	
10. Verifica delle attività svolte	l'unità è stata svolta	<input type="checkbox"/> Completamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non è stata svolta

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe prima
IL RISPETTO DELL'ALTRO: GLI INTERVENTI IN CLASSE		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Regolamento della scuola	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
5. Obiettivi formativi	Sono stati strutturati su diversi livelli. In considerazione delle difficoltà di alcuni ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
	Descrizione obiettivo	Periodo nel quale si prevede di raggiungere l'obiettivo
	5.1 Capire l'importanza di un corretto intervento in classe	Entro ottobre
	5.2 Difendere la necessità di affermare le proprie ragioni, ma di permettere anche agli altri di farlo	Entro novembre
	5.3 Apprezzare il dialogo come strumento per la crescita individuale	Entro la fine del primo quadrimestre
	5.4 Cercare di valorizzare l'interazione e le potenzialità dell'altro	Entro la metà del secondo quadrimestre
6. Attività educative	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
7. Mezzi	Regolamento della scuola	Materiali multimediali
	Esperienze significative dei ragazzi	
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Discussione	
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	
10. Verifica delle attività svolte	l'unità è stata svolta	<input type="checkbox"/> Completamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non è stata svolta

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe prima
IL RISPETTO DELL'ALTRO: IL LAVORO DI GRUPPO		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno	
2. Discipline coinvolte:	tutte	
3. Alunni coinvolti:	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Esperienze significative personali dei ragazzi, scolastiche ed extrascolastiche	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
	Testimonianze desunte dalla cronaca	
5. Obiettivi formativi	Sono stati strutturati su diversi livelli. In considerazione delle difficoltà di alcuni ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
	Descrizione obiettivo	Periodo nel quale si prevede di raggiungere l'obiettivo
	5.1 Capire l'importanza di un corretto comportamento con gli altri in classe	Entro ottobre
	5.2 Capire l'importanza di un corretto comportamento con gli altri all'interno di un gruppo	Entro dicembre
	5.3 Difendere la necessità di affermare le proprie ragioni, ma di permettere anche agli altri di farlo, all'interno del gruppo	Entro gennaio
	5.4 Cogliere l'importanza di operare le migliori scelte per il gruppo, indipendentemente dal fatto che siano le proprie o meno	Entro la fine del primo quadrimestre
	5.4 Cercare di razionalizzare al meglio il lavoro di gruppo, migliorando l'organizzazione interna ed evidenziando le potenzialità di ciascuno	Entro la fine dell'anno scolastico
6. Attività educative	Discussione volta a chiarire obiettivi e finalità del lavoro di gruppo	
7. Mezzi	Analisi di modelli organizzativi desunti dall'esperienza personale	Discussioni di esempi concreti suggeriti dall'insegnante
	Esperienze significative dei ragazzi	
8. Strategie didattiche	Proposta di una serie di modelli di lavoro adottabili	Discussione a livello di classe sulle difficoltà più ricorrenti
	Discussione a livello di gruppo riguardo le difficoltà incontrate	
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	Discussione con i ragazzi
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	
10. Verifica delle attività svolte	l'unità è stata svolta	<input type="checkbox"/> Completamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non è stata svolta

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe prima
IL RISPETTO DELL'AMBIENTE: DALLA CLASSE AL MONDO 1		
1 Periodo	nel corso dell'intero anno	
2 Discipline coinvolte	tutte	
3 Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Regolamento della scuola	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
	Esperienze significative dei ragazzi	Testimonianze desunte dalla cronaca
5. Obiettivi formativi generali	Sono stati strutturati su diversi livelli. Vista la delicatezza del tema, marcatamente legato anche al contesto extrascolastico ed al vissuto dei ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
UNITA' DI APPRENDIMENTO SPECIFICHE	Il rispetto dell'ambiente: la classe	
Riferimenti alle indicazioni nazionali	PECUP	Ci si rifà alla necessità di osservare la realtà, anche per mezzo di consone tecnologie, per poterla fare propria. Descrivere è la premessa alla conoscenza. Grazie alla conoscenza è possibile esplorare e comprendere. Su queste basi è possibile pensare di introdurre il concetto di rispetto dell'ambiente, inteso non solo come sistema ecologico, ma anche come elemento comune a più persone.
	OBIETTIVI GENERALI	La scuola aiuta lo studente a riconoscere le attività tecniche con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le condizioni di vita.
OSA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI, ovvero propri di ogni disciplina	Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, ma anche apprendendo dai propri errori Educazione affettività	
	Adottare comportamenti sani e corretti Educazione alla salute	
	La funzione delle norme e delle regole Educazione alla cittadinanza	
	Il valore giuridico del divieto Educazione stradale	
	Individuare ed analizzare ... le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento Educazione ambientale	
	Scoprire problemi di manutenzione ... in ambienti diversi Educazione ambientale	
	Analizzare documenti specifici elaborati da organismi nazionali ed internazionali sulle problematiche ambientali Educazione ambientale	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE	RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto di sé e degli altri • Il bene comune
	ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • descrizione del paesaggio • riflessioni sul corretto impiego dei beni comuni • rapporto uomo/ambiente
	STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • l'interazione uomo/ambiente nelle varie epoche storiche • conoscenza di alcuni elementi di storia locale
	GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • l'interazione uomo/ambiente • conoscere il proprio ambiente • descrivere il proprio ambiente • rappresentare il proprio ambiente
	MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • sistemi di misurazione • relazioni fra grandezze
	SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di organismi e fattori abiotici • l'ecosistema terra e gli ecosistemi locali • habitat, popolazione e catena • ecosistema • salvaguardia ambientale
	INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • la casa • le regole del vivere civile (obbligo, divieto ...) • descrizione di ambienti
	TEDESCO	<ul style="list-style-type: none"> • la casa • le regole del vivere civile (obbligo, divieto ...) • descrizione di ambienti
	TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei problemi legati all'uso indiscriminato delle materie prime • materiali, loro corretto impiego • rappresentazione grafica del piano
	ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • l'osservazione della realtà e dell'ambiente • la descrizione del mondo che ci circonda
	MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • suoni e rumori • inquinamento ambientale
	SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • orienteeing • rispetto dell'ambiente

6. Attività educative	Spiegazione con descrizione di esperienze personali significative	
	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
	Lettura di brani	
	Commenti a fatti di cronaca	
7. Mezzi	Situazioni concrete prese ad esempio	Testi
	Regolamento	Materiali multimediali
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Lavoro a gruppi aperti	Discussione
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe prima
IL RISPETTO DELL'AMBIENTE: LA CLASSE		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Regolamento della scuola	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
	Esperienze significative dei ragazzi	Testimonianze desunte dalla cronaca
5. Obiettivi formativi	Sono stati strutturati su diversi livelli. In considerazione delle difficoltà di alcuni ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
	Descrizione obiettivo	Periodo nel quale si prevede di raggiungere l'obiettivo
	5.1 Rispettare ed interagire correttamente con il microambiente classe	Entro novembre
	5.2 Utilizzare in modo corretto i materiali didattici presenti in classe (compresa la biblioteca)	Entro novembre
	5.3 Imparare a rispettare gli spazi degli altri	Entro la fine del primo quadrimestre
	5.4 Imparare a rispettare gli spazi esterni: la ricreazione, lo spazio mensa	Entro la fine del primo quadrimestre
	5.5 Imparare a comportarsi in modo corretto e rispettoso durante le uscite ed in piscina	Entro la fine del secondo quadrimestre
6. Attività educative	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
7. Mezzi	Regolamento della scuola	Materiali multimediali
	Esperienze significative dei ragazzi	
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Discussione	
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	
10. Verifica delle attività svolte	l'unità è stata svolta	<input type="checkbox"/> Completamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non è stata svolta

CLASSE SECONDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe seconda
IL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti:	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Esperienze significative personali dei ragazzi, scolastiche ed extrascolastiche	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
	Testimonianze desunte dalla cronaca	Regolamento della scuola
5. Obiettivi formativi generali	Sono stati strutturati su diversi livelli. Vista la delicatezza del tema, marcatamente legato anche al contesto extrascolastico ed al vissuto dei ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
UNITA' DI APPRENDIMENTO SPECIFICHE	Il rispetto di sé: l'immagine apparente e quella reale Il rispetto dell'altro: gli interventi in classe Il rispetto dell'altro: il lavoro di gruppo	
Riferimenti alle indicazioni nazionali	PECUP	Si fa riferimento alle dinamiche che portano all'affermazione della propria personalità ed alla necessità che egli prenda coscienza della particolarità del momento che sta vivendo, aiutandolo nei momenti di maggiore difficoltà. Cambia il rapporto con il proprio corpo e deve imparare ad instaurare un rapporto diverso anche con gli altri, impiegando anche modalità espressive diverse dalla parola. Deve integrarsi nel gruppo, anche attraverso l'accettazione e la condivisione delle regole. Deve essere responsabile della propria persona, tanto a casa che a scuola. Deve rispettare gli altri ed assumersi le proprie responsabilità.
	OBIETTIVI GENERALI	La scuola deve essere orientativa, ovvero aiutare lo studente a conquistare ed accettare la propria identità. Fondamentale il ruolo svolto dall'istituzione scolastica, chiamata ad affiancare il ragazzo nelle fasi preadolescenziali, sostenendolo nella maturazione globale.
OSA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI, ovvero propri di ogni disciplina	Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, ma anche apprendendo dai propri errori	Educazione affettività
	Adottare comportamenti sani e corretti	Educazione alla salute
	La funzione delle norme e delle regole	Educazione alla cittadinanza
	Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedono l'assunzione di compiti	Educazione alla salute

	Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei ed adulti Educazione affettività
	Identificare gli elementi significativi della 'coscienza professionale' nei vari settori lavorativi Educazione alla cittadinanza
	Riconoscere attività ed atteggiamenti che sottolineano nelle relazioni interpersonali gli aspetti affettivi e ne facilitino la corretta comunicazione Educazione all'affettività
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE	
	<p>RELIGIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • accettare e valorizzare gli altri • le proprie capacità a favore degli altri
	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare la conoscenza di sé • il rapporto con gli altri: l'importanza delle regole della convivenza • il rispetto dell'altro. • la diversità come ricchezza
	<p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruire 'quadri di civiltà' in base ad indicatori dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso • analizzare i temi significativi utilizzando le corrette fonti e le corrette metodologie
	<p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • operare confronti tra realtà territoriali diverse • leggere ed interpretare statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi, fotografie da terra ed aree ed immagini da satellite • analizzare i temi significativi utilizzando le corrette fonti e le corrette metodologie
	<p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • il metodo di lavoro • la misurazione di sé e del mondo che ci circonda • realizzare esempi di campione casuale e rappresentativo • realizzare previsioni di probabilità in contesti semplici
	<p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'igiene personale • la gestione del proprio tempo e del proprio spazio • la vita sociale

	INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • la presentazione di sé • la propria storia • le regole del vivere civile (obbligo, divieto ...) • la vita nei paesi anglosassoni
	TEDESCO	<ul style="list-style-type: none"> • la presentazione di sé • la propria storia • le regole del vivere civile (obbligo, divieto ...) • la vita nei paesi di lingua tedesca
	TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei bisogni propri e dell'altro • l'assunzione di un metodo di lavoro come strumento di dialogo • individuato un bisogno, realizzare il modello di un sistema operativo per soddisfarlo, seguendo la procedura: ideazione- progettazione- rappresentazione- realizzazione- collaudo- produzione- dismissione- riciclo
	ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • leggere ed interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti • inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi • la descrizione del mondo che ci circonda
	MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • la musica come espressione della propria personalità • l'improvvisazione • il canto come esperienza di gruppo
	SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza del proprio corpo • l'igiene personale • le regole di gioco • gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra

6. Attività educative	Spiegazione con descrizione di esperienze personali significative
	Spiegazione a partire da esperienze concrete
	Lettura di brani
	Commenti a fatti di cronaca

**Scuola secondaria di primo grado paritaria
'Santa Maria degli Angeli'
Gemona del Friuli**

7. Mezzi	Si partirà da situazioni concrete prese ad esempio (fatti di cronaca, vissuto dei ragazzi, difficoltà comportamentali, esperienze positive e negative vissute)	
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Lavoro a gruppi aperti	Discussione
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe seconda
IL RISPETTO DI SE': L'IMMAGINE APPARENTE E QUELLA REALE		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno, ma soprattutto durante il primo quadrimestre	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Testimonianze desunte dalla cronaca	Esperienze significative dei ragazzi
	Regolamento della scuola	
5. Obiettivi formativi	Sono stati strutturati su diversi livelli. Vista la delicatezza del tema, marcatamente legato anche al contesto extrascolastico ed al vissuto dei ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente. Per alcuni ragazzi sarà necessario riprendere i punti dell'unità di apprendimento riguardante la cura della persona proposta in prima media.	
	Descrizione obiettivo	Periodo nel quale si prevede di raggiungere l'obiettivo
	5.1 Capire l'importanza di calarsi correttamente nel contesto scolastico	Entro ottobre
	5.2 Capire l'importanza dell'igiene personale come forma di rispetto nei confronti dell'altro	Entro ottobre
	5.3 Presentarsi a scuola con un abbigliamento consono e rispettoso del regolamento, inteso come strumento per il vivere civile corretto e non come una limitazione autoritaria alla propria libertà	Entro dicembre
	5.4 Imparare il rispetto delle regole riguardanti la persona, in classe ed in contesti extrascolastici	Entro dicembre
	5.5 Capire l'importanza della propria individualità, valorizzando i propri pregi, ma anche riconoscendo le aree di debolezza su cui intervenire	Entro la fine del primo quadrimestre
	5.6 Imparare ad affermare la propria personalità, sfuggendo dagli stereotipi e dagli atteggiamenti eccessivi	Entro la fine del primo quadrimestre
6. Attività educative	Spiegazione con descrizione di esperienze personali significative	
	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
	Lettura di brani	
	Commenti a fatti di cronaca	
7. Mezzi	Si partirà da situazioni concrete prese ad esempio (fatti di cronaca, vissuto dei ragazzi, difficoltà comportamentali, esperienze positive e negative vissute)	
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Lavoro a gruppi aperti	Discussione
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	
10. Verifica delle attività svolte	l'unità è stata svolta	<input type="checkbox"/> Completamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non è stata svolta

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe seconda
IL RISPETTO DELL'ALTRO: GLI INTERVENTI IN CLASSE		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno	
2. Discipline coinvolte:	tutte	
3. Alunni coinvolti:	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Regolamento della scuola	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
5. Obiettivi formativi	Sono stati strutturati su diversi livelli. In considerazione delle difficoltà di alcuni ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
	Descrizione obiettivo	Periodo nel quale si prevede di raggiungere l'obiettivo
5.1	Capire l'importanza di un corretto intervento in classe	Entro ottobre
5.2	Difendere la necessità di affermare le proprie ragioni, ma di permettere anche agli altri di farlo	Entro ottobre
5.3	Apprezzare il dialogo come strumento per la crescita individuale	Entro la fine del primo quadrimestre
5.4	Cercare di valorizzare l'interazione e le potenzialità dell'altro	Entro la fine del primo quadrimestre
6. Attività educative	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
7. Mezzi	Regolamento della scuola	Materiali multimediali
	Esperienze significative dei ragazzi	
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Discussione	
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	
10. Verifica delle attività svolte	l'unità è stata svolta	<input type="checkbox"/> Completamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non è stata svolta

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe seconda
IL RISPETTO DELL'ALTRO: IL LAVORO DI GRUPPO		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Esperienze significative personali dei ragazzi, scolastiche ed extrascolastiche	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
	Testimonianze desunte dalla cronaca	
5. Obiettivi formativi	Sono stati strutturati su diversi livelli. In considerazione delle difficoltà di alcuni ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
	Descrizione obiettivo	Periodo nel quale si prevede di raggiungere l'obiettivo
5.1	Capire l'importanza di un corretto comportamento con gli altri in classe	Entro ottobre
5.2	Capire l'importanza di un corretto comportamento con gli altri all'interno di un gruppo	Entro dicembre
5.3	Difendere la necessità di affermare le proprie ragioni, ma di permettere anche agli altri di farlo, all'interno del gruppo	Entro gennaio
5.4	Cogliere l'importanza di operare le migliori scelte per il gruppo, indipendentemente dal fatto che siano le proprie o meno	Entro la fine del primo quadrimestre
5.4	Cercare di razionalizzare al meglio il lavoro di gruppo, migliorando l'organizzazione interna ed evidenziando le potenzialità di ciascuno	Entro la fine dell'anno scolastico
6. Attività educative	Discussione volta a chiarire obiettivi e finalità del lavoro di gruppo	
7. Mezzi	Analisi di modelli organizzativi desunti dall'esperienza personale	Discussioni di esempi concreti suggeriti dall'insegnante
	Esperienze significative dei ragazzi	
8. Strategie didattiche	Proposta di una serie di modelli di lavoro adottabili	Discussione a livello di classe sulle difficoltà più ricorrenti
	Discussione a livello di gruppo riguardo le difficoltà incontrate	
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	Discussione con i ragazzi
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	
10. Verifica delle attività svolte	l'unità è stata svolta	<input type="checkbox"/> Completamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non è stata svolta

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe seconda
IL RISPETTO DELL'AMBIENTE: DALLA CLASSE AL MONDO 2		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Regolamento della scuola	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
	Esperienze significative dei ragazzi	Testimonianze desunte dalla cronaca
5. Obiettivi formativi generali	Sono stati strutturati su diversi livelli. Vista la delicatezza del tema, marcatamente legato anche al contesto extrascolastico ed al vissuto dei ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
UNITA' DI APPRENDIMENTO SPECIFICHE	Il rispetto dell'ambiente: la scuola	
Riferimenti alle indicazioni nazionali	PECUP	Ci si rifà alla necessità di osservare la realtà, anche per mezzo di consone tecnologie, per poterla fare propria. Descrivere è la premessa alla conoscenza. Grazie alla conoscenza è possibile esplorare e comprendere. Su queste basi è possibile pensare di introdurre il concetto di rispetto dell'ambiente, inteso non solo come sistema ecologico, ma anche come elemento comune a più persone.
	OBIETTIVI GENERALI	La scuola aiuta lo studente a riconoscere le attività tecniche con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le condizioni di vita.
OSA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI, ovvero propri di ogni disciplina	Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, ma anche apprendendo dai propri errori	Educazione affettività
	Adottare comportamenti sani e corretti	Educazione alla salute
	La funzione delle norme e delle regole	Educazione alla cittadinanza
	Il valore giuridico del divieto	Educazione stradale
	Individuare ed analizzare ... le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento	Educazione ambientale
	Scoprire problemi di manutenzione ... in ambienti diversi	Educazione ambientale
	Analizzare documenti specifici elaborati da organismi nazionali ed internazionali sulle problematiche ambientali	Educazione ambientale
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE	RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto di sé e degli altri • Il bene comune

	ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • descrizione del paesaggio • riflessioni sul corretto impiego dei beni comuni • rapporto uomo/ambiente • la tolleranza
	STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • l'interazione uomo/ambiente nelle varie epoche storiche • conoscenza di alcuni elementi di storia locale • il vivere sociale ed il sistema della democrazia
	GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • l'interazione uomo/ambiente • conoscere il proprio ambiente • descrivere il proprio ambiente • rappresentare il proprio ambiente
	MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • sistemi di misurazione • relazioni fra grandezze
	SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di organismi e fattori abiotici • l'ecosistema terra e gli ecosistemi locali • habitat, popolazione e catena • ecosistema • salvaguardia ambientale
	INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • la scuola • le regole del vivere civile (obbligo, divieto ...) • descrizione di ambienti
	TEDESCO	<ul style="list-style-type: none"> • la scuola • le regole del vivere civile (obbligo, divieto ...) • descrizione di ambienti
	TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei problemi legati all'uso indiscriminato delle materie prime • materiali, loro corretto impiego • rappresentazione grafica del piano
	ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • l'osservazione della realtà e dell'ambiente • la descrizione del mondo che ci circonda
	MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • suoni e rumori • inquinamento ambientale
	SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • orienteeering • rispetto dell'ambiente

**Scuola secondaria di primo grado paritaria
'Santa Maria degli Angeli'
Gemona del Friuli**

6. Attività educative	Spiegazione con descrizione di esperienze personali significative	
	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
	Lettura di brani	
	Commenti a fatti di cronaca	
7. Mezzi	Situazioni concrete prese ad esempio	Testi
	Regolamento	Materiali multimediali
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Lavoro a gruppi aperti	Discussione
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe seconda
IL RISPETTO DELL'AMBIENTE: LA SCUOLA		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Regolamento della scuola	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
	Esperienze significative dei ragazzi	Testimonianze desunte dalla cronaca
5. Obiettivi formativi	Sono stati strutturati su diversi livelli. In considerazione delle difficoltà di alcuni ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
	Descrizione obiettivo	Periodo nel quale si prevede di raggiungere l'obiettivo
5.1	Rispettare ed interagire correttamente con il microambiente classe	Entro ottobre
5.2	Utilizzare in modo corretto e rispettare gli spazi comuni della scuola: le aule speciali e la palestra	Entro novembre
5.3	Imparare a rispettare gli spazi esterni: la ricreazione, lo spazio mensa	Entro la fine del primo quadrimestre
5.4	Imparare a comportarsi in modo corretto e rispettoso durante le uscite ed in piscina	Entro la fine del primo quadrimestre
5.5	Esportare quanto appreso in ambienti diversi dalla scuola	Entro la fine del secondo quadrimestre
6. Attività educative	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
7. Mezzi	Regolamento della scuola	Materiali multimediali
	Esperienze significative dei ragazzi	
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Discussione	
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	
10. Verifica delle attività svolte	l'unità è stata svolta	<input type="checkbox"/> Completamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non è stata svolta

CLASSE TERZA

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe terza
IL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Testimonianze desunte dalla cronaca	Regolamento della scuola
	Esperienze significative personali dei ragazzi, scolastiche ed extrascolastiche	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
5. Obiettivi formativi generali	Sono stati strutturati su diversi livelli. Vista la delicatezza del tema, marcatamente legato anche al contesto extrascolastico ed al vissuto dei ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
UNITA' DI APPRENDIMENTO SPECIFICHE	Il rispetto di sé: immagine apparente ed immagine reale Il rispetto dell'altro: gli interventi in classe Il rispetto dell'altro: il lavoro di gruppo	
Riferimenti alle indicazioni nazionali	PECUP	<p>Si fa riferimento alle dinamiche che portano all'affermazione della propria personalità ed alla necessità che egli prenda coscienza della particolarità del momento che sta vivendo, aiutandolo nei momenti di maggiore difficoltà.</p> <p>Cambia il rapporto con il proprio corpo e deve imparare ad instaurare un rapporto diverso anche con gli altri, impiegando anche modalità espressive diverse dalla parola.</p> <p>Deve integrarsi nel gruppo, anche attraverso l'accettazione e la condivisione delle regole.</p> <p>Deve essere responsabile della propria persona, tanto a casa che a scuola.</p> <p>Deve rispettare gli altri ed assumersi le proprie responsabilità.</p>
	OBIETTIVI GENERALI	<p>La scuola deve essere orientativa, ovvero aiutare lo studente a conquistare ed accettare la propria identità.</p> <p>Fondamentale il ruolo svolto dall'istituzione scolastica, chiamata ad affiancare il ragazzo nelle fasi preadolescenziali, sostenendolo nella maturazione globale.</p>
OSA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI, ovvero propri di ogni disciplina	Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, ma anche apprendendo dai propri errori	Educazione affettività
	Adottare comportamenti sani e corretti	Educazione alla salute
	La funzione delle norme e delle regole	Educazione alla cittadinanza
	Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedono l'assunzione di compiti	Educazione alla salute

	Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei ed adulti Educazione affettività
	Identificare gli elementi significativi della 'coscienza professionale' nei vari settori lavorativi Educazione alla cittadinanza
	Riconoscere attività ed atteggiamenti che sottolineano nelle relazioni interpersonali gli aspetti affettivi e ne facilitino la corretta comunicazione Educazione all'affettività
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE	
	<p>RELIGIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • accettare e valorizzare gli altri • le proprie capacità a favore degli altri
	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare la conoscenza di sé • il rapporto con gli altri: l'importanza delle regole della convivenza • il rispetto dell'altro • la diversità come ricchezza
	<p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruire 'quadri di civiltà' in base ad indicatori dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso • analizzare i temi significativi utilizzando le corrette fonti e le corrette metodologie
	<p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • operare confronti tra realtà territoriali diverse • leggere ed interpretare statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi, fotografie da terra ed aree ed immagini da satellite • analizzare i temi significativi utilizzando le corrette fonti e le corrette metodologie
	<p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • il metodo di lavoro • la misurazione di sé e del mondo che ci circonda • realizzare esempi di campione casuale e rappresentativo • realizzare previsioni di probabilità in contesti semplici

	SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • l'igiene personale • la gestione del proprio tempo e del proprio spazio • la vita sociale
	INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • la presentazione di sé • la propria storia • le regole del vivere civile (obbligo, divieto ...) • la vita nei paesi anglosassoni
	TEDESCO	<ul style="list-style-type: none"> • la presentazione di sé • la propria storia • le regole del vivere civile (obbligo, divieto ...) • la vita nei paesi di lingua tedesca
	TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei bisogni propri e dell'altro • l'assunzione di un metodo di lavoro come strumento di dialogo • individuato un bisogno, realizzare il modello di un sistema operativo per soddisfarlo, seguendo la procedura: ideazione- progettazione- rappresentazione- realizzazione- collaudo- produzione- dismissione- riciclo
	ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • leggere ed interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti • inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi • la descrizione del mondo che ci circonda
	MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • la musica come espressione della propria personalità • l'improvvisazione • il canto come esperienza di gruppo
	SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza del proprio corpo • l'igiene personale • le regole di gioco • gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra

**Scuola secondaria di primo grado paritaria
'Santa Maria degli Angeli'
Gemona del Friuli**

6. Attività educative	Spiegazione con descrizione di esperienze personali significative	
	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
	Lettura di brani	
	Commenti a fatti di cronaca	
7. Mezzi	Si partirà da situazioni concrete prese ad esempio (fatti di cronaca, vissuto dei ragazzi, difficoltà comportamentali, esperienze positive e negative vissute)	
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Lavoro a gruppi aperti	Discussione
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe terza
IL RISPETTO DI SE': L'IMMAGINE APPARENTE E QUELLA REALE		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno, ma soprattutto durante il primo quadrimestre	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Testimonianze desunte dalla cronaca	Esperienze significative dei ragazzi
	Regolamento della scuola	
5. Obiettivi formativi	Sono stati strutturati su diversi livelli. Vista la delicatezza del tema, marcatamente legato anche al contesto extrascolastico ed al vissuto dei ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente. Per alcuni ragazzi sarà necessario riprendere i punti dell'unità di apprendimento riguardante la cura della persona proposta in prima media.	
	Descrizione obiettivo	Periodo nel quale si prevede di raggiungere l'obiettivo
	5.1 Capire l'importanza di calarsi correttamente nel contesto scolastico	Entro ottobre
	5.2 Presentarsi a scuola con un abbigliamento consono e rispettoso del regolamento, inteso come strumento per il vivere civile corretto e non come una limitazione autoritaria alla propria libertà	Entro ottobre
	5.3 Imparare il rispetto delle regole in classe ed in contesti extrascolastici	Entro ottobre
	5.4 Capire l'importanza della propria individualità, valorizzando i propri pregi, ma anche intervenendo sulle aree di debolezza	Entro dicembre
	5.5 Imparare ad affermare la propria personalità, sfuggendo dagli stereotipi e dagli atteggiamenti eccessivi, ma anche evitando di sovrastare gli altri	Entro la fine del primo quadrimestre
	5.6 Relazionarsi in modo effettivamente corretto con gli altri, compagni ed insegnanti, tenendo presente come punto fondamentale l'osservazione del regolamento, visto come un codice comune di comportamento in grado di garantire il regolare svolgimento delle attività collettive	Entro la fine del primo quadrimestre
6. Attività educative	Spiegazione con descrizione di esperienze personali significative	
	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
	Lettura di brani	
	Commenti a fatti di cronaca	
7. Mezzi	Si partirà da situazioni concrete prese ad esempio (fatti di cronaca, vissuto dei ragazzi, difficoltà comportamentali, esperienze positive e negative vissute)	
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Lavoro a gruppi aperti	Discussione
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	
10. Verifica delle attività svolte	l'unità è stata svolta	<input type="checkbox"/> Completamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non è stata svolta

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe terza
IL RISPETTO DELL'ALTRO: GLI INTERVENTI IN CLASSE		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Regolamento della scuola	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
5. Obiettivi formativi	Sono stati strutturati su diversi livelli. In considerazione delle difficoltà di alcuni ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
	Descrizione obiettivo	Periodo nel quale si prevede di raggiungere l'obiettivo
5.1	Capire l'importanza di un corretto intervento in classe	Entro ottobre
5.2	Difendere la necessità di affermare le proprie ragioni, ma di permettere anche agli altri di farlo	Entro ottobre
5.3	Apprezzare il dialogo come strumento per la crescita individuale	Entro la fine del primo quadrimestre
5.4	Cercare di valorizzare l'interazione e le potenzialità dell'altro	Entro la fine del primo quadrimestre
5.5	Mettere in luce le potenzialità dell'altro come valore per l'intero gruppo	Entro la fine del primo quadrimestre
6. Attività educative	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
7. Mezzi	Regolamento della scuola Esperienze significative dei ragazzi	Materiali multimediali
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento Discussione	Spiegazione orale di quanto letto
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	
10. Verifica delle attività svolte	l'unità è stata svolta	<input type="checkbox"/> Completamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non è stata svolta

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe terza
IL RISPETTO DELL'ALTRO: IL LAVORO DI GRUPPO		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Esperienze significative personali dei ragazzi, scolastiche ed extrascolastiche	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
	Testimonianze desunte dalla cronaca	
5. Obiettivi formativi	Sono stati strutturati su diversi livelli. Vista la delicatezza del tema, marcatamente legato anche al contesto extrascolastico ed al vissuto dei ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
	Descrizione obiettivo	Periodo nel quale si prevede di raggiungere l'obiettivo
5.1	Capire l'importanza di un corretto comportamento con gli altri in classe ed all'interno di un gruppo di lavoro	Entro ottobre
5.2	Essere in grado di affermare e difendere le proprie ragioni senza prevaricare gli altri, sia in classe che nel gruppo di lavoro	Entro novembre
5.3	Cogliere l'importanza di operare le migliori scelte per il gruppo, indipendentemente dal fatto che siano le proprie o meno	Entro novembre
5.4	Cercare di razionalizzare al meglio il lavoro di gruppo, migliorando l'organizzazione interna ed evidenziando le potenzialità di ciascuno	Entro la fine del primo quadrimestre
5.4	Assumersi in proprio le responsabilità relative al lavoro di gruppo, fornendo un lavoro effettivamente comune	Entro la fine dell'anno scolastico
6. Attività educative	Discussione volta a chiarire obiettivi e finalità del lavoro di gruppo	
7. Mezzi	Analisi di modelli organizzativi desunti dall'esperienza personale	Discussioni di esempi concreti suggeriti dall'insegnante
	Esperienze significative dei ragazzi	
8. Strategie didattiche	Proposta di una serie di modelli di lavoro adottabili	Discussione a livello di classe sulle difficoltà più ricorrenti
	Discussione a livello di gruppo riguardo le difficoltà incontrate	
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	Discussione con i ragazzi
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	
10. Verifica delle attività svolte	l'unità è stata svolta	<input type="checkbox"/> Completamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non è stata svolta

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe terza
IL RISPETTO DELL'AMBIENTE: DALLA CLASSE AL MONDO 3		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Regolamento della scuola	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
	Esperienze significative dei ragazzi	Testimonianze desunte dalla cronaca
5. Obiettivi formativi	Sono stati strutturati su diversi livelli. Vista la delicatezza del tema, marcatamente legato anche al contesto extrascolastico ed al vissuto dei ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
UNITA' DI APPRENDIMENTO SPECIFICHE	Il rispetto dell'ambiente: rispettiamo il mondo che ci circonda	
Riferimenti alle indicazioni nazionali	PECUP	Ci si rifà alla necessità di osservare la realtà, anche per mezzo di consone tecnologie, per poterla fare propria. Descrivere è la premessa alla conoscenza. Grazie alla conoscenza è possibile esplorare e comprendere. Su queste basi è possibile pensare di introdurre il concetto di rispetto dell'ambiente, inteso non solo come sistema ecologico, ma anche come elemento comune a più persone.
	OBIETTIVI GENERALI	La scuola aiuta lo studente a riconoscere le attività tecniche con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le condizioni di vita.
OSA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI, ovvero propri di ogni disciplina	Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, ma anche apprendendo dai propri errori	Educazione affettività
	Adottare comportamenti sani e corretti	Educazione alla salute
	La funzione delle norme e delle regole	Educazione alla cittadinanza
	Il valore giuridico del divieto	Educazione stradale
	Individuare ed analizzare ... le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento	Educazione ambientale
	Scoprire problemi di manutenzione ... in ambienti diversi	Educazione ambientale
	Analizzare documenti specifici elaborati da organismi nazionali ed internazionali sulle problematiche ambientali	Educazione ambientale
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE	RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto di sé e degli altri • Il rispetto del mondo • L'importanza della condivisione

	ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • descrizione del paesaggio • riflessioni sul corretto impiego dei beni comuni • rapporto uomo/ambiente • l'inquinamento • il degrado • la diversità
	STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • l'interazione uomo/ambiente nelle varie epoche storiche • conoscenza di alcuni elementi di storia locale • il vivere sociale ed il sistema della democrazia • ricchezza e povertà • colonialismo
	GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • l'interazione uomo/ambiente • conoscere il proprio ambiente • descrivere il proprio ambiente • rappresentare il proprio ambiente • il rispetto delle regole civili • il terzo mondo • le zone di degrado
	MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • sistemi di misurazione • relazioni fra grandezze
	SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di organismi e fattori abiotici • l'ecosistema terra e gli ecosistemi locali • habitat, popolazione e catena • ecosistema • salvaguardia ambientale • inquinamento • degrado ambientale • energia, ambiente, inquinamento
	INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • il mondo • i paesi di lingua anglosassone • le regole del vivere civile (obbligo, divieto ...) • descrizione di ambienti
	TEDESCO	<ul style="list-style-type: none"> • il mondo • i paesi di lingua tedesca • le regole del vivere civile (obbligo, divieto ...) • descrizione di ambienti

	TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei problemi di inquinamento dovuti allo sfruttamento energetico • trasporti • trasporti ed inquinamento • fonti energetiche rinnovabili • fonti alternative
	ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • l'osservazione della realtà e dell'ambiente • la descrizione del mondo che ci circonda
	MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • suoni e rumori • inquinamento ambientale
	SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • orienteering • rispetto dell'ambiente
6. Attività educative	Spiegazione con descrizione di esperienze personali significative	
	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
	Lettura di brani	
	Commenti a fatti di cronaca	
7. Mezzi	Situazioni concrete prese ad esempio	Testi
	Regolamento	Materiali multimediali
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Lavoro a gruppi aperti	Discussione
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI		Classe terza
IL RISPETTO DELL'AMBIENTE: IL MONDO CHE CI CIRCONDA		
1. Periodo	nel corso dell'intero anno	
2. Discipline coinvolte	tutte	
3. Alunni coinvolti	tutti, con le adeguate personalizzazioni soprattutto in relazione ai ragazzi certificati o comunque con situazioni di disagio	
4. Strumenti utilizzati	Regolamento della scuola	Occasioni di discussione offerte dalle singole discipline
	Esperienze significative dei ragazzi	Testimonianze desunte dalla cronaca
5. Obiettivi formativi	Sono stati strutturati su diversi livelli. In considerazione delle difficoltà di alcuni ragazzi, spetterà alle specifiche equipe educative stabilire se il livello raggiunto da ciascuno degli studenti possa considerarsi soddisfacente.	
	Descrizione obiettivo	Periodo nel quale si prevede di raggiungere l'obiettivo
5.1	Rispettare ed interagire correttamente con il microambiente scuola e le sue strutture	Entro ottobre
5.2	Imparare a comportarsi in modo corretto e rispettoso durante le uscite ed in piscina	Entro dicembre
5.3	Imparare a rispettare gli spazi comuni al di fuori dell'ambiente scolastico (strutture pubbliche comunali e così via)	Entro la fine del primo quadrimestre
5.4	Assumere atteggiamenti corretti dal punto di vista ecologico- ambientale	Entro la fine del primo quadrimestre
5.5	Formulare ipotesi relative alla salvaguardia ambientale	Entro la fine del secondo quadrimestre
6. Attività educative	Spiegazione a partire da esperienze concrete	
7. Mezzi	Regolamento della scuola	Materiali multimediali
	Esperienze significative dei ragazzi	
8. Strategie didattiche	Lettura comunitaria del regolamento	Spiegazione orale di quanto letto
	Discussioni a partire da materiali forniti dalla docenza o proposti dagli stessi ragazzi	
9. Modalità verifica	Osservazione da parte degli insegnanti	
	Confronto fra le richieste e quanto effettivamente applicato dai ragazzi	
10. Verifica delle attività svolte	l'unità è stata svolta	<input type="checkbox"/> Completamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non è stata svolta